

40xVenezia

Venezia, 3 ottobre 2008

Publicità a San Marco

Si deve svilire per valorizzare?

I 40xVenezia si associano alla preoccupazione dei Comitati privati internazionali per la Salvaguardia di Venezia, di fronte alla ventilata realizzazione in piazza San Marco di schermi digitali giganti e la loro gestione pluriennale.

Assieme a tutti i veneziani che hanno fin qui contribuito a un confronto democratico, esprimono la propria disapprovazione per questo tipo di operazioni pubblicitarie che snaturano il luogo in cui sono poste, riducendo una delle più belle piazze del mondo a una brutta copia di un centro commerciale di periferia così come i mega cartelloni trasformano esteticamente il Canal Grande in uno svincolo autostradale.

Ritengono che in una città costruita con delicati equilibri architettonici e artistici, dove anche il colore degli infissi esterni delle case è regolamentato per legge, non si possano ammettere invadenti “consigli per gli acquisti”, che danno il senso di una città ormai s-valutata un tanto a metro quadro, giustificando il tutto con la mancanza di fondi in quello che è uno dei comuni più ricchi d’Italia. Siamo anche certi che una ventina di milioni di turisti non vengano a Venezia per vedere la pubblicità su megaschermi, preferendo ammirarli là dove se li aspettano: Times Square a New York o Piccadilly Circus a Londra.

I 40xVenezia intendono dare tutta la loro disponibilità per contribuire a promuovere una nuova, costruttiva partecipazione dei cittadini a scelte che, come questa, segnano il cuore stesso della città.

comunicato n. 12
pubblicità
a San Marco
p. 1/1

40xVenezia

www.40xvenezia.it